

Ma sono state scostate le chiusure che vietano l'accesso: pedoni e ciclisti la stanno già utilizzando

Marone

Flavio Archetti

■ La doppia passerella sul lago di Marone - sul confine con Sale Marasino - era fondamentale per la fruizione di una buona parte dell'anello ciclo pedonale del Sebino.

Da qualche giorno è pronta e consente di evitare la pericolosa strettoia della provinciale 510, anche se manca il collaudo prima della consegna ufficiale dall'impresa Soresina di Tavernola Bergamasca agli enti progettisti e finanziatori, cioè il Comune e la Comunità montana.

L'impiego. Camminatori e ciclisti la stanno già utilizzando in gran numero da mattina a sera, dimostrando con i fatti quanto fosse attesa e importante per la mobilità leggera del lago. Da questa primavera infatti medio e alto Sebino sono collegati da una pista protetta lunga 10 chilometri, quasi tutta particolarmente panoramica perché a ridosso dell'acqua, che collega Sale Marasino a Pisogne passando dalla spettacolare Vello-Toline.

«Il lavoro ha un valore non indifferente anche per i tre campeggi maronesi e le strutture ricettive pisognesi - ha ricordato l'assessore al Turismo del Comune di Marone, Livio Camplani - visto che i molti tu-

risti stranieri che le frequentano amano muoversi proprio sulle due ruote e da quest'estate avranno un bel servizio in più». Il lavoro complessivo comunque attende ancora altre opere. «Manca ancora l'illuminazione - ricorda l'assessore ai Lavori pubblici Mauro Zanotti - . Il nuovo percorso sarà infatti attrezzato con 24 punti luce, dalla località Vela alla rotatoria sul confine con Sale, i cui fondi sono stati reperiti dal municipio partecipando a un bando di Unioncamere, che stanzerà metà degli 86mila euro necessari; l'altro 50% sarà a carico dei maronesi. La consegna, se tutto filerà liscio, è prevista entro fine mese, visto che i lavori sono stati ostacolati per qualche mese dall'instabilità del fondale, in quella zona melmoso. Prima dell'estate stiamo pensando a una piccola inaugurazione, perché per noi è un'opera davvero strategica».

230 metri. Le due passerelle hanno una lunghezza complessiva di 230 metri. Il costo è stato di 620mila euro, di cui 530 mila per i soli lavori. La spesa è stata sostenuta per metà dalla Regione e per metà dal municipio di Marone e dalla Comunità montana. Dal punto di vista tecnico le passerelle sono sostenute da un muro di pietra e cemento posizionato di fianco a quello già esistente. I camminatori e i ciclisti transitano su un palchetto di "simil legno" delimitato verso il lago da un parapetto d'acciaio zincato. //

La passerella sul lago è pronta

